



# Relazione sulla Gestione

## al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023

L'anno 2023 rappresenta il primo anno di attività dopo l'insediamento della nuova *governance* ed evidenzia un **Valore della produzione** pari a € 13.759.880, con **Costi della produzione** pari a € 13.583.392 ed un **Utile di esercizio** pari a € **85.822** al netto di imposte per € 80.625 e di oneri finanziari per € 10.041.

L'attività programmata è stata realizzata in modo completo rispetto al preventivo approvato, la struttura dei costi e dei ricavi della produzione del 2023 è pienamente allineata con l'anno precedente e con l'attività svolta, e si esprime nel risultato della gestione caratteristica.

Oltre all'attività istituzionale, il Teatro, ha rinnovato l'attenzione ai temi sociali di **accessibilità ed inclusione** portando avanti progetti come il *Manifesto Etico*, *Regio Insieme*, e *Regio in Tour*, permettendo anche spettatori deboli e sensibili o dislocati in territori dove l'offerta culturale è più carente, di raggiungere e fruire di cultura, arte, musica e di esperienze umane tangibili.

Continua e preziosa la collaborazione con l'Università di Parma, che ha permesso di osservare e monitorare l'attività del teatro in maniera scientifica, portando alla luce, grazie alla serie di dati storici ormai in nostro possesso, il ruolo del teatro ed il suo impatto a livello territoriale.

L'attività istituzionale dell'anno 2023 del Teatro Regio ha registrato n. **38.558 spettatori paganti**, in crescita rispetto all'anno scorso pari a 36.553.

Considerando la sola attività lirica, la **Stagione Lirica** composta da 4 titoli, *Don Giovanni*, *Adriana Lecouvreur*, *Il matrimonio segreto* e *Pagliacci*, ha contato un numero di spettatori pari a 17.802 suddivisi in 16 recite (oltre alle 8 prove aperte), con una media di 742 presenze e con una percentuale di riempimento pari al 71%.

Il **Festival Verdi** al Teatro Regio ha avuto un numero di spettatori pari a 10.937 suddivisi in 9 recite (oltre le prove aperte) per *I Lombardi alla Prima Crociata*, *Il trovatore* e *Messa da Requiem*, con una media di 906 presenze e una percentuale di riempimento pari al 78,8%; al Teatro Verdi di Busseto un numero di spettatori pari a 1.321 suddivisi in 4 recite (oltre alla prova generale) per *Falstaff Tutto nel mondo è burla*, con una media di 274 presenze e una percentuale di riempimento pari al 89%; al teatro Magnani di Fidenza un numero di spettatori pari a 717 suddivisi in 2 recite (oltre alla prova generale) per *Nabucco* in forma di concerto, con una media di 292 presenze e una percentuale di riempimento pari al 77,2%.

Importante è stata inoltre l'attività di registrazione e diffusione video delle opere: *Adriana Lecouvreur*, *Il matrimonio segreto* trasmesse con Opera Streaming (circuito della RER), *Gala Verdiano* in diretta su Opera Vision (circuito Opera Europa) e *Trovatore* e *I Lombardi alla prima crociata* in differita sul canale Sky Classica.

Riconfermato nel febbraio 2024 dalla Regione Emilia Romagna, quale Ente Formativo nell'ambito dell'area Cultura e Spettacolo ai sensi della nuova normativa, la Fondazione Teatro Regio, nel corso nel 2023, ha potuto accompagnare e scoprire giovani artisti grazie ai percorsi organizzati di *Accademia Verdiana* Corso di alto perfezionamento repertorio verdiano, *Dal Segno alla nascita di un Sogno* Corso di Alta Sartoria, *Scrivere d'opera*, *Scuola di canto corale per voci bianche* ed al Concorso Internazionale Voci Verdiane Città di Busseto.

La Situazione Patrimoniale evidenzia un **totale Attivo di € 8.108.430**. Gli incrementi di **Immobilizzazioni** si sono concentrati negli acquisti di attrezzature per il palcoscenico (nuovo impianto per il sollevamento, pedane modulari e fondali e altri acquisti necessari per la movimentazione delle scene presso il laboratorio).

Grazie al bando sulla transizione digitale (al quale Fondazione ha partecipato mediante Aterconosrozio) si è potuto completare l'implementazione di soluzioni tecnologiche avanzate al fine di razionalizzare, efficientare,



digitalizzare ed automatizzare i processi organizzativi interni, migliorando la gestione documentale (web app per il personale dipendente, gestione contratti artisti, protocollazione, bacheche virtuali) e la catalogazione degli allestimenti con successivo trasferimento dei dati alla piattaforma di monitoraggio delle movimentazioni. Procede il lavoro di ecoefficientamento del Teatro, volto alla riduzione dei consumi energetici finanziato PNRR, realizzato insieme al Comune di Parma e al partner Iren, che vedrà il suo compimento entro la fine del 2024; per tale ragione i costi sono stati mantenuti nelle immobilizzazioni in corso.

Analizzando ora la composizione dei **Fondi**, per altro già illustrata in nota integrativa, pare utile ribadire il mantenimento del Fondo Imprevisti ritenuto adeguato rispetto ai rischi legati ai procedimenti ancora in corso, non potendo escludere conseguenze correlate alla vicenda MIC, e verso il concessionario dell'attività di bar Ma.li.Ma ancora pendente.

Per quanto attiene alla causa in corso con l'estinta Orchestra Teatro Regio di Parma srl, in relazione alla quale una recentissima ordinanza della Corte di Cassazione rimette a diversa sezione della Corte d'Appello di Bologna l'esame e l'eventuale quantificazione di una penale, la Fondazione ha provveduto a farsi rilasciare un parere legale aggiornato che definisce, al momento, "astrattamente possibile" il rischio di soccombenza.

Vista la complessità della questione e l'impossibilità di determinare l'eventuale penale, la Fondazione, al fine di valutare con quanti più elementi possibile le disposizioni processuali e la futura introduzione del giudizio di rinvio (che dovrà avvenire entro 13 giugno p.v.) ha reputato opportuno richiedere un ulteriore parere legale ad autorevole professionista.

Oltre al Fondo Aggiuntivo Collettivo Base, che si movimenta annualmente per la quota di rivalutazione erogata ai dipendenti, si è ritenuto di accantonare risorse nel Fondo manutenzione Ciclica per lavori programmati sugli impianti e i macchinari in uso, e nel Fondo Rischi per Adeguamento Sicurezza per la messa in opera dei lavori di adeguamento dei locali, presidi ed impianti tecnici volti all'ottenimento della conformità Antincendio ai laboratori di Strada Santa Margherita. Rimane in essere anche il Fondo Oneri Differiti stanziato per gli acquisti legati al processo di catalogazione del materiale degli allestimenti, incrementato a seguito del ricevimento di un atto di citazione da parte di un artista del Festival Verdi 2023.

La **Situazione finanziaria netta a breve** (crediti a breve+disponibilità-debiti a breve) al termine dell'esercizio, è pari a € +3.014.316 in linea con la situazione passata. Questo sta a significare che il Capitale circolante copre gli impegni debitori di breve periodo, non creando criticità finanziarie, senza necessità di ricorrere a prestiti bancari.

Il **Valore complessivo della produzione** rispetto all'anno 2022 è diminuito di € 1.752.011 passando da € 15.511.891 a € 13.759.880 pari a -11%.

Più precisamente i **Ricavi delle vendite** e delle prestazioni, diminuiti complessivamente rispetto all'anno passato del 2%, sono costituiti da ricavi da biglietteria per spettacoli, visite e ricavi accessori per € 1.501.379 (+12%), introiti da affitto locali per concessioni e cessioni diritti di immagine per € 532.366 (+3%), sponsorizzazioni per € 245.815 (-6%), ricavi da coproduzioni per € 225.131 (diminuite del 56%), noleggio allestimenti e vendite costumi per € 233.033 (+84%), altri ricavi per vendita di servizi artistici vari e di formazione per € 139.869 (+32%).

Il decremento del valore della produzione è concentrato nella diminuzione degli **Altri ricavi e proventi**, € 10.882.287 contro € 12.549.553 dell'anno passato -13%. Tale voce accoglie il contributo del Socio Comune di Parma pari a € 3.576.667 (+6%) comprensivo del sostegno per gli eventi estivi, dei contributi ministeriali per € 2.903.364 (-8%: nel 2022 il valore era influenzato dal risconto per l'attività sospesa nell'anno 2020), Contributi Altri Enti per € 1.991.159 (-18% per la diminuzione del contributo del Reggio Parma Festival del 34% rispetto l'anno 2022), Liberalità per € 1.568.912 (-16%) per l'incasso di alcuni mecenati effettuato nei primi mesi del 2024, contributi della Regione Emilia Romagna compresa la Formazione per € 595.825 (+9%). Lo scostamento più consistente si è avuto alla voce Altri ricavi per le sopravvenienze attive pari a € 246.360 contro € 1.141.218 (+78%) dell'anno 2022 generato soprattutto da eventi eccezionali come l'utilizzo del fondo



rischi per € 724.542, le donazioni per € 79.000 e lo stralcio di debiti prescritti relativi ad anni precedente il 2011 per € 110.868.

I **Costi della produzione**, sono diminuiti rispetto all'anno scorso dell'11% passando da € 15.316.570 a € 13.583.392.

La suddivisione interna tra Acquisto di beni (-12%) e Costi per Servizi (-7%) dipende dal numero di spettacoli e dalla tipologia degli stessi. Per questo il costo per prestazione artistiche professionali, aumentato di € 180.826 è giustificata dal numero di spettacoli ospitati rispetto al cartellone dell'anno passato, come la diminuzione dei compensi degli artisti liberi professionisti (-19%), dipende dalle scelte della direzione artistica, dalle opere realizzate, oltre che dal numero di recite.

La fine delle misure di sicurezza legate al periodo pandemico e il calo dei costi dell'energia rispetto al 2022 hanno permesso un consistente risparmio di costi per Sanificazione e ambiente (-97.780) e di costi per Utenze acqua, luce e gas (-176.752 pari al -41%).

Collegato al maggior numero di opere video-riprese nel 2023, come già menzionato, è legato l'incremento del costo passato da € 53.450 a € 90.050.

Il **Costo del Personale**, anch'esso aumentato di € 104.896, è dovuto al maggior numero medio personale dipendente (241 per il 2023 contro a 232 per il 2022) e di giornate di lavoro rispetto all'anno precedente passate da 29.720 a 30.718. Ancora in corso l'adeguamento delle retribuzioni rispetto agli accordi sindacali siglati rispettivamente il 6 marzo 2020 e il 25 gennaio 2023, per il riconoscimento di un adeguamento in base all'indice inflazionistico Ipca non depurato al 31/12/2019 pari al 18,70%. Detta rivalutazione al 31/12/2023 è stata riconosciuta fino alla percentuale dell'8,80%. Entro il 2027 la rivalutazione dei minimi tabellari raggiungerà il 29,20% (indice inflazionistico Ipca), grazie al recente accordo siglato il 24 gennaio 2024, che riconosce ai lavoratori un ulteriore adeguamento diversamente qualificato del 10,5% per il triennio 2020/2022. Il fondo Aggiuntivo Collettivo Base stanziato nel 2020 per € 620.808 ed incrementato nel 2022 per ulteriori € 296.000, è stato utilizzato durante il 2023 per 75.294, diminuendo in modo indiretto, il costo del personale per detto importo.

Gli **Ammortamenti, le svalutazioni e gli accantonamenti** hanno inciso nell'anno per € 289.516 rispetto a € 1.412.726 del periodo precedente (suddivisi in ammortamenti € 205.328, svalutazione degli allestimenti € 429.172 ed accantonamento ai fondi € 778.226). La svalutazione degli allestimenti cespittizzati, completata nei periodi passati ha reso un beneficio dal punto di vista di minor ammortamenti per € 76.161.

Nell'anno si è ritenuto di stanziare € 71.148 come adeguamento del fondo manutenzione ciclica, oltre a € 79.700 per i lavori di adattamento e messa in opera dei lavori dei locali siti in Strada Santa Margherita volti all'ottenimento della conformità antincendio.

**La differenza tra il Valore ed il Costo della produzione** è pari a € 176.488, e tiene conto dei costi diversi di gestione tra cui, quest'anno, non è confluito a differenza dell'anno passato, alcun contributo per la copertura dei costi di esercizio al Consorzio Paganini, grazie alla piena ripresa dell'attività.

I proventi e gli oneri finanziari danno luogo ad un saldo negativo di € -10.041 pressoché uguale rispetto all'anno precedente.

Le imposte stanziate in base alla previsione dell'onere di competenza sono pari a € 80.625 e sono relative ad IRAP per € 76.043 e ad IRES per € 4.944 diminuito dalla sopravvenienza attiva sulle imposte esercizio precedente per € 362.

La gestione dell'esercizio 2023 si conclude con un risultato positivo pari a € **85.822**.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Michele Guerra